

Lillabona e non Dieppe, come pretende De Valois. Un tal vescovato ora non più sussiste.

645. Conferenza di Pirro di Costantinopoli con san Massimo abate di Crisopoli presso Calcedonia. Essa si tenne in Africa nel mese di luglio alla presenza del patrizio Gregorio e di alcuni vescovi. Dimostrò san Massimo esservi in G. C. due volontà e due operazioni. Pirro si arrese alle sue prove e si recò poscia a Roma; ove ritrattò quanto aveva insegnato per lo innanzi di un' unica volontà ed operazione, e così fu ammesso alla comunione; ma ricadde poscia nel medesimo errore.

646. *Africana*. V' ebbe parecchi Concilii in Africa, in quest'anno contro i Monoteliti, uno in Numidia, altro in Bizacene, un terzo in Mauritania ed un quarto in Cartagine nella provincia proconsolare.

646. *Toletanum VIII*, ventotto vescovi e undici deputati pegli assenti vi stesero 6 canoni.

648. *Romanum*, in cui credesi che papa Teodoro abbia depresso Paolo di Costantinopoli, come egli anatemicò Pirro, di cui sottoscrisse la sentenza col sangue di G. C. mescolato con inchiostro.

649. *Lateranense*, la cui prima sessione fu tenuta il 5 ottobre e l'ultima il 31 del mese stesso. V'erano centocinque vescovi compreso papa san Martino. Tutti sottoscrissero alle condanne di Teodoro già vescovo di Pharan, di Ciro d'Alessandria, di Sergio di Costantinopoli, di Pirro e di Paolo suoi successori, in un ai loro scritti eretici, dell'empia ectesi e della formula da essi autorizzata. Questa formula dell'imperatore Costante che imponeva silenzio ai due partiti era stata pubblicata nel 648.

649 o 650. *Thessalonicensia duo*, di Paolo metropolitano di Tessalonica. Nel primo questo Prelato affetto di monotelismo compose un'esposizione di tale dottrina